

**PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA PER L'AUTORIZZAZIONE A
CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA
ai sensi del Decreto MASAF 21 febbraio 2024**
(soggetta alle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo)

Al Dirigente Generale
del Dipartimento dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

QUADRO A – DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ

Ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice fiscale _____ partita IVA _____

Sede legale _____

Comune _____ Prov. _____

Indirizzo e n. civico _____

Telefono _____

Pec _____ indirizzo mail _____

IL SOTTOSCRITTO

QUADRO B - DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ

Cognome _____ Nome _____

Nato il _____ a _____ Prov. _____

Residente in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentate

CHIEDE

l'autorizzazione per la società indicata al QUADRO A ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) ai sensi e per gli effetti del Decreto MASAF 21 febbraio 2024.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

QUADRO C – DICHIARAZIONI, ALLEGATI E IMPEGNI

- che i dati relativi alla società, richiesti all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto MASAF 21 febbraio 2024 sono quelli indicati al precedente quadro A;
- che i dati anagrafici degli amministratori della società richiedente nonché del collegio sindacale (ove previsto), richiesti all'art. 13, comma 1, lettera b) del decreto MASAF 21 febbraio 2024 sono quelli riportati nel Mod. 3/2024;
- che i dati anagrafici e requisiti professionali del responsabile tecnico di cui all'articolo 11, comma 3 del decreto MASAF 21 febbraio 2024, richiesti all'art.13, comma 1, lettera c) sono quelli riportati nel Mod. 4/2024;
- che la società intende avvalersi (art. 13, comma 1, lettera f) del decreto MASAF 21 febbraio 2024), per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola, delle società di servizi indicate nel Mod. 5/2024, unitamente ai dati anagrafici degli amministratori e, ove previsto, dei componenti del collegio sindacale con l'indicazione delle specifiche attività da affidare alle medesime società di servizi;
- che le sedi presso cui il richiedente intende prestare assistenza agli utenti (art. 13, comma 1, lettera d) del decreto MASAF 21 febbraio 2024) sono quelle riportati nel Mod. 7/2025;
- che, per ogni sede presso cui il richiedente intende svolgere attività, di essere in possesso del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
- che l'ambito territoriale nel quale la società intende operare (art. 13, comma 1, lettera e) del decreto MASAF 21 febbraio 2024) per lo svolgimento delle attività di CAA è il seguente: [REDACTED];
- che il CAA (art. 12, comma 1 del decreto MASAF 21 febbraio 2024) per lo svolgimento delle attività delegate dagli organismi pagatori in convenzione e le società di servizi, di cui eventualmente si avvale, impiegano esclusivamente operatori in regime di lavoro dipendente subordinato a tempo pieno o parziale, determinato o indeterminato con il CAA o con le società ai sensi dell'art. 17 del citato decreto;
- che il capitale sociale della società richiedente ammonta a Euro [REDACTED] e che il medesimo risulta interamente versato (art. 7, comma 2 del decreto MASAF 21 febbraio 2024);
- che il numero di dipendenti è tale da assicurare un rapporto operatore/utente comunque non superiore a un numero di fascicoli aziendali medio per operatore, pari a 350 fascicoli attivi che abbiano complessivamente una consistenza aziendale media in termini di superficie non superiore a 9.000 ettari di superficie agricola utile;
- che il CAA presenta almeno 700 mandati per la gestione dei fascicoli aziendali (art. 13, comma 1, lettera g) del decreto MASAF 21 febbraio 2024);
- che quanto esposto nella presente istanza e relativi allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii

ALLEGA

- a) la copia dell'atto costitutivo e dello statuto. Nello statuto, nell'ambito dell'oggetto sociale, deve essere previsto lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del decreto MASAF 21 febbraio 2024;
- b) la copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 1, del decreto MASAF 21 febbraio 2024 dalla quale risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo;
- c) una relazione concernente la struttura tecnica, la pianta organica, gli strumenti e la capacità operative della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'art. 17 del decreto MASAF 21 febbraio 2024;
- d) la delibera dell'organo amministrativo di nomina del responsabile tecnico;
- e) l'elenco degli amministratori della società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto), completo dei relativi dati anagrafici, Mod. 3/2025;
- f) la dichiarazione sostitutiva di certificazioni con i dati anagrafici e requisiti del responsabile tecnico, Mod. 4/2025;

- g) l'elenco delle società di servizi di cui la società richiedente intende avvalersi per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola, relativi dati anagrafici degli amministratori e del collegio sindacale (ove previsto), con le specifiche attività da affidare, Mod. 5/2025;
- h) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate dagli amministratori della società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto) e delle società di servizi di cui la società richiedente intende avvalersi nonché del relativo collegio sindacale (ove previsto) rilasciate ai sensi e per gli effetti dall'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 11, comma 1 del decreto MASAF 21 febbraio, Mod. 6/2025;
- i) l'elenco completo degli sportelli e la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante i requisiti degli sportelli, Mod. 7/2025;
- j) l'elenco completo degli operatori del CAA e delle società di servizi di cui la società richiedente intende avvalersi e la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante i requisiti degli stessi;
- k) la copia della certificazione ISO 27001 ovvero la dichiarazione di assumere l'impegno a conseguire detta certificazione entro il termine massimo di 12 mesi dall'entrata in vigore del DM. Tale requisito si applica esclusivamente ai CAA ai sensi dell'articolo 12 del decreto MASAF 21 febbraio 2024;
- l) la copia del Modello di organizzazione e gestione nonché del Codice etico ai sensi del D.lgs. 231/2001;

SI IMPEGNA
(a pena di decadenza)

- a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle delle società di servizi di cui intende avvalersi, degli addetti alla vigilanza ed al controllo incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore;
- ad operare, per conto dei propri utenti, sulla base di previo e apposito mandato scritto, ai sensi all'art. 19 del decreto MASAF 21 febbraio 2024;
- a presentare all'utenza una carta dei servizi ai sensi dell'art. 12 comma 6, del decreto MASAF 21 febbraio 2024 al momento dell'acquisizione del mandato scritto;
- a comunicare tempestivamente alla Regione e all'organismo pagatore ogni operazione di trasferimento di quote, fusione e scissione delle società relative al CAA nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento;
- a confermare con periodicità annuale il mantenimento del codice etico e del modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300." a pena di risoluzione delle convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle funzioni delegate;
- a garantire la sicurezza delle informazioni gestite mediante certificazione ISO 27001;
- a far certificare il bilancio di esercizio nei termini di legge o, in alternativa a istituire le funzioni di Audit Interno. Questo requisito è esteso anche alle società di servizio di cui i CAA si avvalgono;
- a garantire che il Responsabile delle Utenze del CAA, per autorizzare un operatore all'utilizzo dei servizi SIAN, effettuerà una verifica formale sui seguenti dati dichiarati e sui documenti presentati dall'operatore al momento della richiesta di abilitazione:

- dati anagrafici (cognome e nome, sesso, data e luogo di nascita, Codice Fiscale);
- titolo di studio o iscrizione ad albi o collegi professionali o modulo di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesta un'esperienza almeno annuale o biennale nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in relazione alla qualifica dell'operatore;
- dichiarazione sul conflitto di interessi/incompatibilità operativa;
- dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, da parte del Responsabile di sede o di un Responsabile di livello superiore di aver identificato a vista l'operatore.

Luogo e Data

Firma del dichiarante ¹

Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, comma 2, l'istanza e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.